

ITES - "A. FRACCACRETA" - S. SEVERO  
Prot. 0005348 del 14/05/2026  
IV (Uscita)

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
"A. FRACCACRETA"  
VIA ADDA, 2 - SAN SEVERO

**Documento del Consiglio della classe 5<sup>A</sup> SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

**Anno Scolastico 2025/2026**

# INDICE

<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>PAG.3</b>
<b>PREMESSA</b>	<b>PAG. 3</b>
<b>PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE- PECUP</b>	<b>PAG. 4</b>
<b>ELENCO DEI CANDIDATI</b>	<b>PAG. 5</b>
<b>RELAZIONE SULLA CLASSE E SITUAZIONE AL 9 MAGGIO</b>	<b>PAG. 7</b>
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (FSL ex PCTO)</b>	<b>PAG. 8</b>
<b>VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE</b>	<b>PAG. 13</b>
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>PAG. 19</b>
<b>UDA EDUCAZIONE CIVICA I QUADRIMESTRE</b>	<b>PAG. 20</b>
<b>UDA EDUCAZIONE CIVICA II QUADRIMESTRE</b>	<b>PAG. 21</b>
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>PAG. 22</b>
<b>OBIETTIVI PREVISTI DAL PIANO DI LAVORO DEL C.D.C.</b>	<b>PAG. 23</b>
<b>ATTIVITÀ TRASVERSALI EFFETTUATE ORIENTAMENTO</b>	<b>PAG. 24</b>
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	<b>PAG. 24</b>
<b>GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ADOTTATA DAL C.D.C.</b>	<b>PAG. 25</b>
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL PROFITTO</b>	<b>PAG 25</b>
<b>CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO</b>	<b>PAG.27</b>
<b>L'ESAME DI STATO</b>	<b>PAG. 28</b>
<b>CONOSCENZE ACQUISITE NELLE MATERIE D'ESAME</b>	<b>PAG. 29</b>
<b>ALLEGATO 1      GRIGLIE DI VALUTAZIONE</b>	
<b>ALLEGATO 2      VARIE</b>	

<b>Classe</b>	<b>5<sup>A</sup></b>
<b>Indirizzo</b>	<b>SIA</b>
<b>Coordinatore</b>	
<b>Redatto nella seduta del</b>	<b>8 Maggio 2026</b>

<b>Docenti componenti il C.d.C.</b>	<b>Disciplina</b>
	ITALIANO
	STORIA
	INGLESE
	DIRITTO
	EC.POLITICA
	ECON. AZIENDALE
	INFORMATICA
	LAB INFORMAT-EC. AZIENDALE
	RELIGIONE
	SCIENZE MOTORIE
	MATEMATICA( COORDINATORE)

### **Premessa**

Il Consiglio di Classe della 5<sup>A</sup> SIA, il giorno 8 maggio 2026, su convocazione del Dirigente Scolastico con comunicazione di servizio n. 318 del 17/04/2026, sulla base degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo, della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa, elaborata dal Collegio dei Docenti e in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo agli Esami di Stato, ha elaborato all'unanimità il presente Documento per la Commissione d'Esame.

Il Documento contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico e del secondo biennio, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi, le attività intra ed extra-curricolari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal C.d.C., nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento degli esami.

## PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) (D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005, finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico – economica riferita ad ampie aree, quali l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale, il turismo. Nell'articolazione “Sistemi informativi aziendali”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Il Diplomato in “Sistemi informativi aziendali” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Al termine del corso di studi, lo studente consegue i risultati di apprendimento sotto descritti e meglio specificati in termini di “competenze”:

**competenze di marketing:** riconoscere ed interpretare fissale tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;

**competenze di progettazione:** riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date, per formulare obiettivi di medio e lungo periodo;

**competenze di consulenza:** riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;

**competenze relazionali:** individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;

**competenze di comunicazione:** utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;

**competenze di documentazione:** analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



**SITUAZIONE DI PARTENZA**

Classe	Anno Scolastico	Alunni frequentanti	Alunni promossi con media	Alunni promossi con media	Alunni promossi con media	Alunni -non ammessi -ritirati -passati ad altro corso- con giudizio sospeso/PAI
			$6 < M \leq 7$	$7 < M \leq 8$	$8 < M \leq 10$	
3 <sup>^</sup>	2023/2024	25	12	7	2	4
4 <sup>^</sup>	2024/2025	21	9	7	5	==
5 <sup>^</sup>	2025/2026	21				

**CONTINUITÀ DIDATTICA (Variazioni del C.d.C.)**

Classe	Anno Scolastico	Materia	Docente
4 <sup>^</sup>	2024/25	INFORMATICA	
4 <sup>^</sup>	2024/25	DIRITTO ED EC POLITICA	
4 <sup>^</sup>	2024/25	EC.AZIENDALE	
4 <sup>^</sup>	2024/25	RELIGIONE	

## RELAZIONE SULLA CLASSE E SITUAZIONE AL 9 MAGGIO

Nella classe V A, dell'indirizzo Sistemi Informatici Aziendali, frequentano attualmente 21 alunni, di cui 6 ragazze e 15 ragazzi. Al terzo anno 3 non sono stati ammessi alla classe successiva ed 1 ha interrotto la frequenza.

L'ambiente socioculturale di provenienza, pur non essendo completamente omogeneo, offre fundamentalmente le medesime opportunità culturali e linguistiche. Il Consiglio di classe, per l'intera durata del triennio, considerando anche i livelli di partenza, ha adempiuto al suo ruolo di guida nella formazione didattica ed educativa degli alunni, fornendo opportunità di arricchimento culturale e personale, al fine di garantire impegno e partecipazione, nonché un ambiente idoneo di apprendimento. Il percorso didattico, pertanto, nell'intento di promuovere la capacità di elaborazione dei contenuti disciplinari e di padronanza dei linguaggi specifici, ha condotto a risultati nel complesso positivi.

Durante il triennio gli alunni hanno mostrato un comportamento complessivamente corretto e una partecipazione generalmente adeguata alle attività proposte. L'interesse per lo studio è risultato diversificato, così come l'impegno, il metodo e il livello. Pertanto dal punto di vista didattico la classe appare eterogenea. È possibile dunque individuare tre differenti livelli di apprendimento: 1. Un primo gruppo di alunni si è distinto per interesse costante, partecipazione attiva e impegno regolare. Essi hanno acquisito conoscenze complete e approfondite, dimostrando buone capacità di rielaborazione personale, autonomia operativa e competenze espressive adeguate. Inoltre hanno saputo applicare i contenuti in modo corretto e critico, raggiungendo risultati molto buoni o ottimi.

2. Un secondo gruppo ha seguito le attività didattiche con discreta continuità, mostrando un impegno generalmente adeguato e una partecipazione abbastanza attiva. Le conoscenze acquisite sono state complessivamente corrette e sufficientemente organizzate. Tuttavia permangono, in alcuni casi, lievi difficoltà nella rielaborazione autonoma e nell'approfondimento critico.

3. Un terzo gruppo di studenti ha evidenziato maggiori difficoltà dovute a un metodo di studio non sempre efficace, a un impegno discontinuo e a una partecipazione poco attiva. Le conoscenze acquisite risultano essenziali e talvolta frammentarie; l'applicazione dei contenuti necessita ancora di guida e supporto.

A conclusione di tali considerazioni si può dedurre che la classe ha ottenuto risultati generalmente buoni, dimostrando di aver appreso con esiti favorevoli la metodologia proposta dai docenti e i contenuti disciplinari del quinto anno. La maggior parte ha inoltre mostrato adeguate capacità di riflessione, di rielaborazione personale dei contenuti nonché di acquisizione (relativamente ai più motivati) e di senso critico. Interventi didattici mirati e opportune sollecitazioni, intrapresi nel corso dell'anno scolastico, hanno permesso agli alunni di conseguire competenze e conoscenze adeguate al percorso di studi, consentendo di esprimere un giudizio finale globale soddisfacente. Qualche alunno evidenzia al momento un profitto non completamente positivo in alcune discipline, anche se il Consiglio di Classe, tenendo conto delle capacità di recupero evidenziata dagli stessi alunni negli anni precedenti, auspica un maggior impegno in vista dell'ammissione alle prove d'esame.

Per quanto riguarda il comportamento è nel complesso corretto. L'attività didattica si svolge in un ambiente favorevole e sereno, nel quale il gruppo classe si mostra coeso e collaborante. Si evidenzia per alcuni un numero elevato di assenze e la frequenza all'attività didattica non sempre assidua. Relativamente alle attività extracurricolari, rientranti nelle attività di FSL ex PCTO, nel corso del triennio, gli alunni hanno frequentato con interesse e partecipazione. Alcuni si sono impegnati nel campo delle certificazioni linguistiche, informatiche e in manifestazioni organizzati da Enti esterni.

L'insegnamento delle diverse discipline ha concordemente puntato sull'operatività e sull'applicazione, sia perché queste competenze sono fondamentali obiettivi della programmazione, sia perché esse rivestono un ruolo particolarmente favorevole al processo di apprendimento e tutte le programmazioni didattiche hanno declinato le conoscenze in funzione di queste competenze. In questo contesto i docenti hanno cercato di instaurare, quanto più possibile, un rapporto teso al reciproco rispetto, alla collaborazione e a favorire la crescita e la maturazione affettiva, relazionale e dialogica degli alunni.

## PERCORSI PER LA FSL EX PCTO

### RELAZIONE DEL TUTOR SCOLASTICO

La progettazione FSL ha una dimensione triennale, contribuendo a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.

L'alternanza non è dunque un'esperienza isolata collocata in un particolare momento del curriculum ma è stata programmata in una prospettiva pluriennale.

Con il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, i PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) hanno cambiato nome in **Formazione Scuola Lavoro (FSL)**. Questa metodologia didattica obbligatoria nel triennio conclusivo delle superiori (minimo 150 ore per istituti tecnici) integra la formazione scolastica con esperienze pratiche. Punti chiave della FSL (ex PCTO) sono i seguenti:

•**Obiettivo:** Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, sviluppando competenze trasversali e orientamento.

•**Destinatari:** Studenti del terzo, quarto e quinto anno delle scuole secondarie di secondo grado

•**Modalità:** Convenzioni tra istituti scolastici e soggetti esterni (imprese, enti pubblici, musei, ecc.).

•**Contenuti:** Alternanza in azienda, laboratori, progetti online, orientamento universitario.

•**Sicurezza:** La formazione in materia di salute e sicurezza è parte integrante del percorso.

La nuova denominazione, introdotta per l'anno scolastico 2025/2026, mira a rafforzare la "dignità pedagogica" dell'esperienza, mantenendo inalterati gli obblighi previsti.

I Consigli di classe dell'attuale 5 A SIA nel triennio 2023/24- 2024/25 e 2025/26 hanno deliberato di realizzare la FSL attraverso un percorso di formazione tenuto da esperti presso il nostro edificio scolastico, adeguatamente formalizzati dalla scuola in accordo con i soggetti coinvolti e denominato: **PERCORSO AVANZATO PER LE COMPETENZE D'IMPRESA E L'AUTOIMPREDITORIALITA'**.

#### PRIMA ANNUALITA' a.s. 2023/24

	ATTIVITA'	ORE	TEMPI
	<ul style="list-style-type: none"><li>•- Attività in aula magna/laboratorio L'IDEA IMPREDITORIALE</li><li>•</li><li>•- DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO – ARPAL -CENTRO PER L'IMPIEGO</li><li>•</li><li>•ANFOS – CORSO SICUREZZA SUL LAVORO</li><li>•</li></ul>	12  2  4	
	GRIMALDI GROUP SPA – TRAVEL GAME	10	
	FAI- FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO – APPRENDISTI CICERONI	20	
4^ Fase	Monitoraggio e valutazione		Maggio
	Totale ore svolte	48	

## AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

BUSINESS PLAN	Organizzazione degli studenti in gruppi; raccolta del materiale; organizzazione del materiale raccolto; individuazione della business idea individuazione dell'oggetto sociale; dalla business idea alla mission aziendale: descrizione del progetto imprenditoriale produzione di un dossier e/o di una presentazione in PWP; incontri preparatori per orientamento al lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro.
- DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO – ARPAL -CENTRO PER L'IMPIEGO	ARPAL Puglia offre servizi di orientamento, formazione e incrocio domanda-offerta attraverso i Centri per l'Impiego (CPI) e iniziative itineranti come il "Camper del Lavoro". Supporta disoccupati e in cerca di occupazione con bilancio competenze, tirocini e programmi GOL, puntando all'inclusione lavorativa e all'aggiornamento professionale
GRIMALDI GROUP SPA – TRAVEL GAME	Approfondimento sulla creazione di piattaforme digitali: dalla progettazione al testing. Familiarizzazione con le funzioni di bordo, procedure relative alla sicurezza, visita al ponte di comando
FAI- FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO – APPRENDISTI CICERONI	Esperienza lavorativa attraverso la quale i giovani hanno preso coscienza del valore del patrimonio culturale di San Severo: gli studenti sono stati coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori dall'aula – secondo una metodologia messa a punto dal FAI in tanti anni di lavoro con le scuole – e, grazie alla collaborazione delle Delegazioni FAI, hanno avuto l'occasione di approfondire un bene d'arte o di natura del proprio territorio e di illustrarlo ad altri studenti o un pubblico di adulti, in occasione degli importanti eventi nazionali destinati ai beni culturali organizzati dalla Fondazione, come le giornate FAI e le Mattinate FAI per le scuole; in eventi organizzati dalle istituzioni territoriali o presso musei cittadini in cui il FAI è coinvolto come partner.
4° FASE: MONITORAGGIO	a) monitoraggio e compilazione attestati; b) consegna documentazione.

## SECONDA ANNUALITA' a.s. 2024/25

	ATTIVITA'	ORE	TEMPI
	ORIENTAPUGLIA- FIERA DI FOGGIA	5	10/10/2024
	FAI -APPRENDISTI CICERONI	20	DAL 08/11/2024 AL 21/11/2024
	ITS APULIA DIGITAL MAKER – MARKETING WEB	20	dal 19/02/25 al 10/03/25 DAL 01/03/25 AL 08/03/2025
	UNIVERSITA' DI FOGGIA – educazione all'imprenditorialità	15	
	Monitoraggio e valutazione		Maggio
	Totale ore svolte	60	

## AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

ORIENTAPUGLIA – FIERA DI FOGGIA- ASTER PUGLIA	Analisi preventiva delle offerte formative degli espositori presenti (istituzioni, università, accademie ed enti di formazione)svolta in classe la fiera è stata il momento privilegiato in cui si è realizzato il rapporto tout court con i referenti dell'orientamento. Gli alunni hanno avuto avuto la possibilità di porre agli orientatori presenti le domande desiderate. Nell'arco di tempo a loro disposizione si sono orientati presso gli stand di più università italiane ed estere di loro interesse presenti in fiera
FAI -APPRENDISTI CICERONI	Esperienza lavorativa attraverso la quale i giovani hanno preso coscienza del valore del patrimonio culturale di San Severo: gli studenti sono stati coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori dall'aula – secondo una metodologia messa a punto dal FAI in tanti anni di lavoro con le scuole – e, grazie alla collaborazione delle Delegazioni FAI, hanno avuto l'occasione di approfondire un bene d'arte o di natura del proprio territorio e di illustrarlo ad altri studenti o un pubblico di adulti, in occasione degli importanti eventi nazionali destinati ai beni culturali organizzati dalla Fondazione, come le giornate FAI e le Mattinate FAI per le scuole; in eventi organizzati dalle istituzioni territoriali o presso musei cittadini in cui il FAI è coinvolto come partner.
ITS APULIA DIGITAL MAKER MARKETING WEB	Marketing & digital Communication ( con basi di Intelligenza Artificiale) Un coinvolgente percorso creativo e laboratoriale alla scoperta delle teorie e tecniche di marketing e comunicazione nei contesti del digitale multicanale. L'esperienza ha assicurato l'acquisizione delle competenze di base dei principali strumenti ( software/tool/siti di riferimento) che compongono la cassetta degli attrezzi del marketer digitale, con un focus anche sulle risorse delle tecnologie AI.
UNIVERSITA' DI FOGGIA – EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA'	Una nuova modalità di apprendimento che ha offerto l'opportunità di avvicinare I giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese. Il percorso da un lato ha consentito lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, ha rappresentato un'ottima occasione di orientamento volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario.
MONITORAGGIO	a) monitoraggio e compilazione attestati; b) consegna documentazione.

## TERZA ANNUALITA' a.s. 2025/26

	ATTIVITA'	ORE	TEMPI
	ORIENTAPUGLIA- FIERA DI FOGGIA	5	28/10/2025
	IL FUTURO TI ASSOMIGLIA – FIERA DI BARI	6	18/11/2026
	ARPAL – CENTRO PER L'IMPIEGO	2	02/02/2026
	ITS APULIA DIGITAL MAKER – SVILUPPO WEB	20	DAL 09/03/26 AL 13/03/2026
	FIND YOUR FUTURE – FINDOMESTIC	30	DAL 01/ 04/2026 AL 31/04/2026

	Monitoraggio e valutazione		Maggio
	Totale ore svolte	63	

## AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

ORIENTAPUGLIA – FIERA DI FOGGIA- ASTER PUGLIA	Analisi preventiva delle offerte formative degli espositori presenti (istituzioni, università, accademie ed enti di formazione)svolta in classe la fiera è stata il momento privilegiato in cui si è realizzato il rapporto tout court con i referenti dell'orientamento. Gli alunni hanno avuto avuto la possibilità di porre agli orientatori presenti le domande desiderate. Nell'arco di tempo a loro disposizione si sono orientati presso gli stand di più università italiane ed estere di loro interesse presenti in fiera
IL FUTURO TI ASSOMIGLIA -FIERA DI BARI	L'evento, giunto alla seconda edizione, è stato promosso dalla Fondazione Megamark , con l'obiettivo di offrire agli studenti delle classi quinte un momento di riflessione sulle scelte future, sia universitarie che professionali. Non un'esposizione trasmissiva di nozioni sull'orientamento ma un racconto di testimonianze dalla diretta voce di chi ha fatto delle proprie attitudini, inclinazioni ed anche limiti, un modo per valorizzarsi e valorizzare gli altri. Consigli, dosi di incoraggiamento, autostima, capacità di mettersi in discussione, voglia di imparare e confrontarsi: questi gli aspetti comuni che hanno caratterizzato gli interventi di stamattina. Dal professore universitario Vincenzo Perrone, a Massimiliano Sechi, da Ludovica Nasti a Virginia Benzi, da Alessandro Beloli a Mandrake, ciascuna personalità ha raccontato la scelta di costruire il proprio futuro, partendo dai propri limiti, superando le difficoltà per arrivare a realizzarne un capolavoro.
ARPAL – CENTRO PER L'IMPIEGO	ARPAL Puglia offre servizi di orientamento, formazione e incrocio domanda-offerta attraverso i Centri per l'Impiego (CPI) e iniziative itineranti come il "Camper del Lavoro". Supporta disoccupati e in cerca di occupazione con bilancio competenze, tirocini e programmi GOL, puntando all'inclusione lavorativa e all'aggiornamento professionale
ITS APULIA DIGITAL MAKER - SVILUPPO WEB	un percorso laboratoriale in collaborazione con ITS Apulia Digital Maker, eccellenza regionale nella formazione tecnologica avanzata. Un'esperienza concreta e immersiva che avvicina i ragazzi al mondo della specializzazione post-diploma, offrendo una visione chiara delle opportunità formative e professionali oggi richieste dal mercato del lavoro. Al centro delle attività laboratori pratici guidati da un esperto ITS, utilizzo di software e tecniche avanzate di progettazione grafica e comunicazione visiva per la creazione di siti web.
FIND YOUR FUTURE – FINDOMESTIC	Findomestic, ha realizzato Find Your Future: competenze e opportunità nel mondo bancario, un percorso di Formazione Scuola-Lavoro che amplia e approfondisce i temi dell'educazione finanziaria portando ogni partecipante dentro l'ecosistema-banca: la sua struttura, le funzioni, i ruoli professionali e le logiche che regolano il suo funzionamento. Il percorso ha permesso di conoscere da vicino una grande realtà del settore finanziario e di scoprire ciò che spesso rimane dietro le quinte: quali competenze servono per lavorare in banca, quali attività svolgono le diverse figure professionali, come si muove un'azienda di questo tipo in un contesto economico in continua evoluzione e quali opportunità può offrire ai giovani. Il corso e-learning ha previsto test finali e rilascio di attestato

Le attività hanno consentito agli studenti di apprendere l'importanza delle competenze trasversali sia nei diversi contesti di vita sia in ambito lavorativo e come il loro sviluppo sia un valore aggiunto nel processo di crescita.

In tutte le fasi proposte sono stati privilegiati lo sviluppo dell'autonomia di pensiero, la capacità di interazione, con riferimento anche al modello organizzativo, e la "mentalità" imprenditoriale, facendo emergere e riconoscendo le competenze e attitudini imprenditoriali che ciascuno già possiede.

#### **OBIETTIVI QUALITATIVI CONSEGUITI:**

- offrire un'occasione di conoscenza e consapevolezza sul tema dell'innovazione con particolare attenzione all'innovazione sociale e digitale;
- promuovere l'autoimprenditorialità
- stimolare la creatività degli studenti;
- generare nuove idee, in risposta ai bisogni sociali, che possano essere implementate dalle imprese;
- alimentare l'innovazione nei servizi;
- incrementare la valenza educativa dei Percorsi di Formazione Scuola Lavoro
- preparare gli allievi ad apprendere e conoscere gradualmente i meccanismi e le dimensioni delle realtà imprenditoriali, sperimentandosi in prima persona;
- promuovere la conoscenza diretta del territorio e delle imprese che vi operano;
- promuovere la sinergia tra scuola e mondo del lavoro;
- coinvolgere gli studenti attraverso una metodologia didattica innovativa, che esperimenti l'approccio dei FSL, abituando i giovani a mettersi concretamente in gioco, in una attività reale, che li coinvolga in una esperienza di gruppo e di problem solving e tramite la metodologia PEER TO PEER;
- attraverso un'esperienza concreta in un ambiente lavorativo, sviluppare competenze tecnico-professionali, competenze trasversali, sensibilità all'auto-imprenditorialità.
- Gli allievi hanno conseguito mediamente un livello INTERMEDIO delle conoscenze, abilità e competenze programmate.

L'intero percorso di FSL è stato, dunque, funzionale all'acquisizione e miglioramento delle "soft skills", competenze che gli alunni dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell'ambito scolastico e che, integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari, potranno essere utilizzate per il successo nei vari contesti (personale, sociale, lavorativo) in cui gli studenti si troveranno ad agire.

#### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

- Completamento della formazione del percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro in coerenza con il percorso di studio
- Supporto all'orientamento e valorizzazione delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili individuali
- Sviluppo di comportamenti virtuosi e sostenibili
- Conoscenza e valorizzazione del territorio locale
- opportunità e stimolo a misurarsi con imprenditori e innovatori digitali.

Importante è stato il ruolo dei tutor aziendali che hanno svolto attività di formazione e prestato assistenza agli studenti della classe durante lo svolgimento del percorso anche controllando, monitorando e valutando la partecipazione dello studente alle attività proposte e l'efficacia del processo di formazione nonché l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, in collaborazione con il tutor scolastico.

## QUADRO DI SINTESI DELLE COMPETENZE ACQUISITE NEL PERCORSO TRIENNALE

Il percorso della FSL ex PCTO dal 2023 al 2026 è servito alla costruzione e al rafforzamento delle competenze trasversali di base e delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita, come previsto dalla raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2 maggio 2018.

Nel complesso la FSL è stato uno strumento utile per

- **incoraggiare la creatività e lo spirito di iniziativa;**
- **migliorare competenze specifiche del curricolo;**
- **migliorare la capacità di imparare a imparare** ovvero “la capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera”.

L'esperienza è servita, infatti, a sviluppare le capacità:

- di autoanalisi
- di concentrazione
- di gestione della complessità
- di riflessione critica
- di prendere decisioni
- di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma su un progetto
- di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere
- di essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress
- di collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare, esprimendo e comprendendo punti di vista diversi, creando fiducia e provando empatia.
- **migliorare le competenze trasversali:** problem-solving • lavorare in gruppo • analizzare e sintetizzare informazioni • comunicare efficientemente;
- **migliorare le competenze metacognitive** capacità di selezione dei contenuti, strategia organizzativa ed elaborativa;
- **migliorare competenze di cittadinanza** ossia l'agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, impegnandosi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico;
- **orientare le scelte** per il percorso universitario o per l'inserimento in un contesto lavorativo;

L'intero percorso della FSL è stato, dunque, funzionale all'acquisizione e miglioramento delle “**soft skills**”, competenze che gli alunni dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell'ambito scolastico e che, integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari, potranno essere utilizzate per il successo nei vari contesti (personale, sociale, lavorativo) in cui gli studenti si troveranno ad agire.

**Competenze programmate, nel Percorso per le Competenze trasversali e per l'Orientamento, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi ITE – Indirizzo SIA – e con specifico riferimento all'EQF:**

**LIVELLO EQF: 4**

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>AREA DELLE SCIENZE UMANE</b>	<p>-Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti</p> <p>-Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione prodotta</p> <p>-Documentare il lavoro e comunicare il risultato anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali</p> <p>-Essere consapevoli delle risorse del proprio territorio della loro importanza e della necessità di preservarle, valorizzarle e promuoverle anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.</p>	<p>-Esporre oralmente in modo chiaro, logico e coerente</p> <p>-Affrontare molteplici situazioni comunicative</p> <p>-Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di vario tipo</p> <p>-Redigere sintesi e relazioni</p> <p>-Produrre testi corretti e coerenti, adeguati al contesto lavorativo</p> <p>-Saper leggere i documenti informativi aziendali avendo fatta propria una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata</p>	<p>-Lessico fondamentale e specifico</p> <p>-Contesto, scopo e destinatario della comunicazione</p> <p>-Codici della comunicazione orale, verbale e non verbale</p> <p>-Organizzazione del discorso espositivo</p> <p>-Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta</p>
<b>LINGUA STRANIERA</b>	<p>-Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>	<p>-Saper leggere e capire documenti e formulari di tipo commerciale</p> <p>-Saper rispondere a domande di un'intervista di lavoro</p> <p>-Saper redigere un CV</p> <p>-Saper redigere il resoconto di un'attività</p>	<p>-Lessico di base su argomenti di vita professionale</p> <p>-Regole grammaticali fondamentali</p> <p>-Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi di uso comune nell'ambito professionale</p>
<b>AREA SCIENTIFICA</b>	<p>-Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>-Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi anche in contesti concreti</p> <p>-Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni utilizzando elementi di statistica</p> <p>-Correlare la conoscenza</p>	<p>-Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta o indiretta dei fenomeni</p> <p>-Organizzare e rappresentare i dati raccolti</p> <p>-Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento</p> <p>-Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei vari fenomeni</p> <p>-Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'attività di lavoro</p> <p>-Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici</p>	<p>-Conoscere i dati economico-geografici del territorio</p> <p>-Conoscere le potenzialità di crescita economica di un dato settore</p> <p>-Rilevamenti statistici e organizzazione dei dati</p> <p>-Distribuzioni di frequenze e principali rappresentazioni grafiche</p> <p>-Valori medi e misure di variabilità</p>

	storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento -Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento		
<b>AREA DI INDIRIZZO</b> <b>(tecnico-professionalizzante)</b>	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie e funzioni aziendali Individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali -Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata - Comprendere i criteri di scelta della forma giuridica dell'impresa Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane Comprendere le potenzialità delle tecnologie informatiche in uso nelle specifiche realtà lavorative	-Analizzare un mercato, individuando le risorse presenti e la loro trasformazione in prodotti/servizi; -individuare una business idea, trasformandola in business plan; -comunicazione dei contenuti di un business plan. -Interpretazione delle informazioni economiche. -commentare le informazioni elaborate. -Individuare i principi fondamentali dell'organizzazione aziendale, correlati con le diverse strutture organizzative e con l'attività svolta dall'impresa. -Identificare i diversi processi e le dinamiche organizzative. -Leggere, interpretare ed elaborare i dati dei principali documenti informativi aziendali. -Classificare ed individuare i caratteri distintivi delle diverse forme di finanziamento aziendale -Saper riconoscere e classificare i diversi elementi del patrimonio e redigere situazioni patrimoniali -Distinguere gli obblighi in materia di redazione e pubblicazione del bilancio - Saper redigere stato patrimoniale, conto economico e principali prospetti della nota integrativa -Saper individuare i flussi finanziari ed economici della gestione distinguendo gli aspetti economici e finanziari della stessa -Costruire il Business Plan	-Il ruolo dell'imprenditore nell'economia. -L'analisi del mercato. -L'offerta e la domanda. -Mission e vision aziendale. -Il business plan -Teoria e principi di organizzazione aziendale. - Modelli organizzativi riferiti alle dimensioni, alle procedure, ai processi decisionali e alla divisione del lavoro. -Principi amministrativi e di contabilità relativi all'esercizio di un'attività d'impresa. -I processi di approvvigionamento, gestione del magazzino di vendita e di marketing delle imprese collettive -Il sistema informativo contabile delle società -La struttura ed il funzionamento del programma di contabilità gestionale
<b>AREA GIURIDICA</b>	Individuare e accedere alla normativa in materia di esercizio di un'attività d'impresa  Individuare le caratteristiche dell'impresa e le principali tipologie di	Interpretare, analizzare ed utilizzare la legislazione in materia di impresa e società.  Riconoscere i vari modelli societari individuandone vantaggi e svantaggi Scegliere la veste giuridica da dare ad una nuova impresa anche in considerazione di un possibile accesso a finanziamenti.	-L'imprenditore -L'impresa commerciale -Le società -Il finanziamento dell'attività d'impresa

	impresa  Individuare e saper utilizzare le varie forme di finanziamento dell'impresa.  Individuare e saper utilizzare le norme relative ai segni distintivi dell'azienda	Porre in essere tutti gli adempimenti richiesti dalla legge per la nascita dell'impresa e per la sua concreta operatività.  Scegliere i segni distintivi dell'azienda che si vuole costituire, rispettando le norme di legge e prendendo in considerazione gli aspetti di marketing	-Il contratto di società. -Iscrizione nel Registro dell'impres e altri adempimenti  I segni distintivi dell'azienda
<b>AREA DI CITTADINANZA</b>	-Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività -Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità -Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive -Muoversi con autonomia nel contesto lavorativo -Potenziare le competenze comunicative -Rafforzare la motivazione allo studio -Acquisire capacità di autovalutazione		

### VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

L'accertamento finale delle competenze è stato effettuato dal Consiglio di Classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: tutor aziendali, tutor scolastico e docenti coinvolti ed ha accertato le reali competenze acquisite dallo studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

Come **STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE** sono stati utilizzati questionari a risposta multipla, attività di laboratorio, prove di contesto.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(**LEGENDA LIVELLI DEI DESCRITTORI: 1= iniziale; 2= base; 3= intermedio; 4= avanzato**)

COMPETENZE COINVOLTE	INDICATORI	DESCRITTORI
Area dei linguaggi	Interazione orale e scritta rispetto ai compiti assegnati	1 – L'alunno utilizza un linguaggio essenziale, non adeguato al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico; l'uso dei lessici disciplinari specifici è limitato alla terminologia di base  2 – L'alunno utilizza un linguaggio standard, quasi sempre pertinente al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico, in cui l'apporto dei lessici disciplinari specifici è minimo  3 - L'alunno utilizza il linguaggio con sufficiente padronanza,

		<p>compresa la terminologia specifica dei lessici disciplinari; l'adeguamento al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico è corretto</p> <p>4 - L'alunno utilizza un linguaggio abbastanza ricco ed articolato, interagendo in modo pertinente con il contesto socio-culturale di riferimento e adeguandovi il relativo registro linguistico. Evidenzia un uso appropriato della terminologia specifica.</p>
Lingua straniera	Efficacia comunicativa e uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale	<p>1 - L'alunno ha difficoltà ad interagire anche in situazioni elementari e presenta lacune nell'utilizzo del linguaggio settoriale tecnico-professionale</p> <p>2 - L'alunno interagisce in modo appropriato solo in situazioni semplici e possiede un lessico settoriale tecnico-professionale essenziale</p> <p>3 - L'alunno interagisce in modo adeguato e padroneggia il linguaggio in modo soddisfacente, compresa la terminologia settoriale tecnico-professionale</p> <p>4 - L'alunno ha un linguaggio ricco e strutturato, che gli permette di interagire efficacemente anche in situazioni di una certa complessità; usa con pertinenza termini afferenti al settore tecnico-professionale</p>
Area scientifica e digitale	<p>Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p> <p>Capacità di cogliere i processi scientifici su cui si basa il lavoro</p>	<p>1 - L'alunno individua con difficoltà i processi alla base del lavoro da svolgere e utilizza gli strumenti digitali solo in appoggio al gruppo</p> <p>2 - L'alunno coglie i processi scientifici essenziali che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC con il supporto del gruppo e dei docenti</p> <p>3 - L'alunno coglie in modo soddisfacente i processi scientifici essenziali che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC in modo autonomo</p> <p>4 -L'alunno ha una eccellente capacità di cogliere in autonomia i processi scientifici che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC e i software specifici scelti personalmente per realizzare il lavoro e per comunicarne gli esiti</p>
Area giuridica	Capacità di utilizzare gli strumenti di comunicazione giuridica	<p>1-L'alunno non è in grado di utilizzare i più elementari strumenti di comunicazione giuridica</p> <p>2- Individua ed utilizza in modo essenziale i principali schemi contrattuali e conosce le basilari caratteristiche dell'organizzazione giuridica dell'attività di impresa e del mercato del lavoro.</p> <p>3- Individua ed utilizza in modo autonomo i principali schemi contrattuali e conosce discretamente le caratteristiche dell'organizzazione giuridica dell'attività di impresa e del mercato del lavoro.</p> <p>4- Individua ed utilizza in modo autonomo e sicuro i principali schemi contrattuali e conosce in modo dettagliato ed approfondito le caratteristiche del dell'organizzazione giuridica dell'attività di impresa e del mercato del lavoro.</p>
		1-L'alunno non dimostra di possedere capacità di interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con

Area di indirizzo	Capacità di interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie e funzioni aziendali	<p>riferimento alle diverse tipologie e funzioni aziendali.</p> <p>2- L'alunno riconosce sufficientemente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera sufficientemente nei sistemi aziendali; utilizza con sufficienza gli strumenti di marketing; utilizza con sufficienza reti e strumenti informatici.</p> <p>3- L'alunno riconosce discretamente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera bene nei sistemi aziendali; utilizza con positività gli strumenti di marketing; utilizza discretamente reti e strumenti informatici.</p> <p>4- L'alunno riconosce autonomamente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera con padronanza nei sistemi aziendali; utilizza in maniera ottimale gli strumenti di marketing; utilizza con padronanza reti e strumenti informatici.</p>
Area di cittadinanza	Partecipazione, motivazione, consapevolezza riflessiva e logico-critica	<p>1 – L'alunno non ha partecipato al percorso di FSL</p> <p>2- L'alunno dimostra una certa motivazione, mostra sufficiente attenzione ed accettabile impegno e dall'esperienza apprende l'essenziale. Coglie i principali aspetti logici di ciò che ha appreso e mostra sufficiente senso critico.</p> <p>3- L'alunno dimostra una buona motivazione, mostra costante attenzione ed assiduo impegno e dall'esperienza trae gli apprendimenti più importanti. Coglie gli aspetti logici di ciò che ha appreso e mostra un discreto senso critico.</p> <p>4- L'alunno dimostra una forte motivazione, mostra viva attenzione impegno proficuo e interviene in modo costruttivo e pertinente. Coglie gli aspetti logici di ciò che ha appreso e dimostra eccellenti capacità logiche e critiche.</p>

## EDUCAZIONE CIVICA

(Legge n. 92/2019 e Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica D.M. n.709 del 07-09-2024 )

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione. La normativa è intervenuta a modificare l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" introdotto nel 2008. Le Linee guida hanno rimarcato la trasversalità dell'insegnamento chiedendo alle Istituzioni scolastiche di aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica per sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Il legislatore ha previsto che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno scolastico e che il coordinamento della disciplina sia affidato ad un docente, stabilendo le modalità per l'assegnazione dell'incarico.

In particolare, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, è stato affidato al docente di diritto il coordinamento della nuova disciplina, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

La normativa ha previsto che il voto di educazione civica concorra all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Di seguito le UDA interdisciplinari svolte dalla classe V "A" SIA nel I e II quadrimestre.

La scelta dei temi da trattare e l'elaborazione delle UDA sono state fatte dal Consiglio di Classe nella riunione del 10-10-2025 (verbale n.01).

I UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<i>Parola chiave</i>	<b>CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI</b>
<i>Traguardi intermedi</i>	<b>COMPIERE SCELTE DI CITTADINANZA CONSAPEVOLE, IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE. COMPNDERE LA NECESSITÀ DI UNO SVILUPPO EQUO E SOSTENIBILE, RISPETTOSO DELL'ECOSISTEMA RENDERE LE CITTÀ' E GLI INSEDIAMENTI UMANI INCLUSIVI, SICURI, DURATURI E SOSTENIBILI</b>
<i>Obiettivi specifici</i>	<b>PREVEDERE LE CONSEGUENZE DELLE PROPRIE AZIONI OFFRIRE SOLUZIONI SOSTENIBILI MANTENERE I CENTRI URBANI COME LUOGHI DI LAVORO, CULTURA E PROSPERITÀ' POTENZIARE GLI SFORZI PER PROTEGGERE E SALVAGUARDARE IL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE DEL MONDO (obiettivo11.4)</b>
<i>Fonti di riferimento</i>	<b>AGENDA ONU 2030: OBIETTIVO 11 ART. 9 COST. GREEN DEAL EUROPEO</b>
<i>Denominazione</i>	<b>“PER UNA CITTA' SOSTENIBILE”</b>
<i>Compito autentico</i>	<b>Siete stati invitati a partecipare ad una campagna di sensibilizzazione sulla sostenibilità della vostra città e sulla base delle conoscenze acquisite dovete evidenziare iniziative, comportamenti, attività che possano rendere la vostra “UNA CITTA' SOSTENIBILE”</b>
<i>Prodotto finale</i>	<b>Realizzazione e presentazione di un prodotto multimediale Spot/Blog/ Sito che informi e incentivi comportamenti ecosostenibili nella comunità di appartenenza</b>
<i>Competenze chiave Europee</i>	<b>Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza digitale</b>
<i>Utenti</i>	<b>V A SIA dell'ITES “A. Fraccacreta”</b>
<i>Contesto di riferimento)</i>	<b>Una città vivibile, centro di cultura, produttività e sviluppo è uno degli obiettivi dell'Agenda 2030. Le nostre azioni quotidiane possono davvero contribuire al raggiungimento di questo obiettivo! Per questo motivo si ritiene importante portare gli alunni a riflettere su quanto sia fondamentale “agire per cambiare” partendo dall'analisi del contesto territoriale per incentivare comportamenti e stili di vita che garantiscano il rispetto dell'ambiente e il benessere dei cittadini.</b>
<i>Metodologie</i>	<b>Attività laboratoriale. Favorire l'esplorazione e la ricerca. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Conoscenza e studio di buone pratiche.</b>
<i>Tempi</i>	<b>18 h I QUADRIMESTRE</b>
<i>Discipline coinvolte</i>	<b>INGLESE 4h DIRITTO/EC.POLITICA 4h EC. AZIENDALE 2h SCIENZA MOTORIE 3h. INFORMATICA 5h</b>

II UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<i>Parola chiave</i>	<b>CITTADINANZA GLOBALE</b>
<i>Traguardi intermedi</i>	<p>COMPIERE SCELTE DI CITTADINANZA CONSAPEVOLE, IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE.</p> <p>SAPER RICONOSCERE LE SFIDE GLOBALI E IL RUOLO DEI CITTADINI</p> <p>OPERARE A FAVORE DELLO SVILUPPO ECO-SOSTENIBILE.</p> <p>PARTECIPARE AL DIBATTITO CULTURALE.</p>
<i>Obiettivi specifici</i>	<p>COMPRENDERE LE RELAZIONI INTERNAZIONALI E IL RUOLO DELL'ONU NELLA PREVENZIONE DEI CONFLITTI</p> <p>ANALIZZARE LE SCELTE DEGLI STATI PER GESTIRE RISCHI E OFFRIRE SOLUZIONI SOSTENIBILI.</p> <p>AVERE COSCIENZA dei DIRITTI UMANI E DELLE DISUGUAGLIANZE NEL MONDO CONNESSO</p>
<i>Fonti di riferimento</i>	<p>AGENDA ONU 2030 : OBIETTIVI 1 -16 .</p> <p>DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI</p>
<i>Denominazione</i>	<b>"LE SFIDE DELLA CITTADINANZA GLOBALE"</b>
<i>Compito autentico</i>	Analizzare la situazione internazionale per coglierne la complessità e provare a simulare un'assemblea generale dell'ONU sui temi di interesse globale trattati (GOALS 1-16) in cui ciascuno degli studenti porti il punto di vista del Paese che rappresenta
<i>Prodotto finale</i>	Preparazione di un prodotto multimediale sul tema (video, podcast...)
<i>Competenze chiave Europee</i>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza digitale</p>
<i>Utenti</i>	V A SIA dell' ITES "A. Fraccacreta"
<i>Contesto di riferimento</i>	L'esistenza di conflitti a livello mondiale e la permanenza di situazione di grave violazione dei diritti umani in molti Paesi spesso viene vista dagli studenti come qualcosa di molto distante ed incomprensibile. Quali sono i diritti di cittadinanza globale, quali sono gli strumenti con cui possono intervenire gli Stati? Comprendere e prevenire le cause dei conflitti globali, cercare soluzioni pacifiche alle controversie internazionali, compiere scelte di cittadinanza consapevole, in coerenza con gli obiettivi previsti dall'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile sono tutti aspetti importanti dell'educazione di un cittadino del futuro.
<i>Metodologie</i>	Attività laboratoriale. Favorire l'esplorazione e la ricerca. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Conoscenza e studio di buone pratiche imprenditoriali
<i>Tempi</i>	15 h II QUADRIMESTRE
<i>Discipline coinvolte</i>	<p>MATEMATICA 2h</p> <p>DIRITTO/EC.POLITICA 3h</p> <p>INFORMATICA 4h</p> <p>ITALIANO/STORIA 6h.</p>

## Verifiche

La valutazione di ciascun alunno è stata effettuata attraverso la realizzazione di un lavoro di ricerca individuale confluito nel prodotto finale, frutto della collaborazione tra componenti del gruppo di lavoro.

## Valutazione

Secondo le disposizioni normative la valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione Civica è riferita ai risultati di apprendimento e alle competenze individuate dal Collegio dei docenti ed inserite nel curriculum di istituto. E' stata effettuata sulla base dei criteri di valutazione degli apprendimenti approvati dal collegio dei docenti ed inseriti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa. E' stata espressa in decimi su proposta del docente Coordinatore e previa acquisizione di elementi conoscitivi da parte dei docenti del CdC cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica (art. 2, commi 5,6 L.92/2019).

<b>Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di</b>		
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>(competenza in materia di cittadinanza)</b>		
<b>Indicatori</b>	<b>Livello</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Conoscenze</b> (acquisizione di contenuti)	Non adeguate	1
	Adeguate	2
<b>Impegno e responsabilità</b>	Superficiale, all'interno del gruppo si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	1
	Sufficiente, dimostra interesse ma non è in grado di prendere decisioni e offrire soluzioni efficaci per risolvere conflitti.	2
	Attivo e propositivo, si impegna a gestire conflitti e proporre soluzioni adeguate.	3
<b>Pensiero critico</b>	Tende ad ignorare il punto di vista degli altri e si adegua con difficoltà alle decisioni del gruppo.	1
	Comprende le ragioni degli altri ed esprime opinioni personali, ma è poco disponibile al confronto,	2
	Comprende pienamente le ragioni degli altri, accetta le opinioni diverse dalla sua e propone soluzioni personali e originali.	3
<b>Motivazione, partecipazione, interesse</b>	Ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	Ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi.	2

La programmazione degli interventi del Consiglio di Classe si è attenuta alle "Linee guida per gli Istituti Tecnici", per favorire, in particolare, l'acquisizione delle competenze chiave europee, come previsto dal D.M. del 22 agosto 2007 relativo al nuovo obbligo di istruzione.

I quattro assi culturali dell'obbligo di istruzione costituiscono, unitamente alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e del 23 aprile 2008, il riferimento culturale di base delle varie discipline e trovano ulteriore sviluppo e articolazione nelle programmazioni disciplinari. In modo particolare, se gli assi culturali e le discipline nel primo biennio hanno una funzione maggiormente orientativa, nel secondo rivestono una funzione formativa legata all'indirizzo scolastico scelto, per divenire, nell'ultimo anno, lo strumento fondamentale per un orientamento consapevole verso la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

**Risultano raggiunti gli OBIETTIVI COMPORTAMENTALI e TRASVERSALI relativi a:**

- Saper oggettivare il proprio operato rispetto agli obiettivi programmati
- Attivare percorsi di auto-apprendimento
- Sapersi assumere la responsabilità nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'orario e delle scadenze
- Favorire la socializzazione e la capacità di ascolto
- Disponibilità ad informarsi e ad assumere iniziative e posizioni
- Educare ai principi di solidarietà
- Promuovere il rispetto delle leggi
- Acquisire i contenuti essenziali delle discipline
- Comprendere i vari tipi di comunicazione orale e scritta, con la capacità di ricercare, analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni
- Sviluppare le capacità logiche, critiche ed operative
- Saper collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi
- Acquisire un metodo di studio personale ed adeguato alle diverse situazioni di studio e di ricerca

**Risultano raggiunti gli OBIETTIVI COGNITIVI declinati in COMPETENZE relativi a:**

- Potenziare l'esposizione orale utilizzando il lessico specifico nelle varie discipline.
- Elaborare dati e presentarli in modo efficace, anche utilizzando le TIC .
- Saper comprendere testi relativi al settore specifico di indirizzo.
- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Padroneggiare le lingue per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio al livello B2 del QCER.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative.
- Riconoscere ed interpretare sia le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne complessità ed interconnessioni.
- Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.
- Analizzare il territorio nelle sue diverse componenti sia per individuarne le caratteristiche e le specificità che le prospettive di sviluppo.

## ATTIVITÀ TRASVERSALI EFFETTUATE E ORIENTAMENTO

- ORIENTAPUGLIA- Fiera dell'Orientamento Foggia
- Il futuro ti assomiglia-FIERA DEL LEVANTE
- ASSORIENTA-II futuro in divisa
- INFOBASIC - Pescara
- UNIVERSITA' di FOGGIA – Corso di Studi in Lingue e Culture Straniere
- UNIVERSITA' di FOGGIA – Corso di Studi in Economia
- Centro per l'impiego - ANPAL - ARPAL
- ITS TURISMO PUGLIA
- ITS Apulia Digital Maker
- Conferenza AIDO sulla donazione organi e sangue
- UNIMOL "Pace e partnership -le sfide del nostro tempo" prof.Matteo Luigi Napolitano
- UNIBA – Prof. Michele Bufalo : Presentazione Facoltà Economiche

## STRUMENTI DI VERIFICA

### VERIFICHE ORALI (anche attraverso l'uso di GoogleMeet):

Colloquio	X
Relazione dell'allievo su tematiche assegnate	X
Interventi brevi e lunghi	X
Altro	X

### VERIFICHE SCRITTE(anche attraverso Portale Argo, Moodle,Classroom):

Prove strutturate e semistrutturate	X
Test	X
Relazioni su temi assegnati	X
Trattazione sintetica di argomenti	X
Esercizi con modelli matematici	X
Altro	X

### VERIFICHE PRATICHE:

Laboratorio di informatica	X
Laboratorio linguistico	
Altri laboratori	X
Altro	X

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ADOTTATA DAL C.d.C.

La valutazione ha tenuto in considerazione il grado di difficoltà delle verifiche e il livello di formazione logico - intellettuale e socio - culturale conseguito da ogni allievo. I criteri di attribuzione del punteggio che consentono una corrispondenza tra prestazioni e voti di profitto, declinati in **conoscenze, abilità e competenze**, fanno riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe in sede di programmazione.

Nell'individuazione dei livelli di apprendimento e nella conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi e finali si è tenuto conto delle seguenti voci:

- Evoluzione significativa rispetto al livello di partenza
- Risultati dei corsi di recupero
- Debiti formativi
- Frequenza
- Attenzione
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione
- Ritmo di apprendimento
- Metodo di lavoro

le quali permettono una valutazione "formativa" che, integrandosi con quella "sommativa", contempla e valorizza anche gli sviluppi evolutivi e i momenti personali nel processo di acquisizione dei contenuti e nel raggiungimento delle competenze.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL PROFITTO

INDICATORI			VOTI
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	
Non sa applicare totalmente tecniche, procedure, strumenti e documenti; non sa utilizzare un linguaggio appropriato e preciso. Non riesce ad individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale e/o scritto, né sa individuare gli elementi fondamentali di un problema	Non evidenzia capacità logico- argomentativa e presenta notevoli difficoltà a cogliere i nessi logici; non sa esprimere valutazioni, individuare le richieste e rispondere in modo pertinente	Non conosce completamente dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, nonché aspetti ed implicazioni di un fenomeno e la necessaria terminologia di base	<b>2</b>
Non sa applicare tecniche, procedure, strumenti e documenti; utilizza un linguaggio non appropriato ed impreciso. Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale e/o scritto, né sa individuare gli elementi fondamentali di un problema	Non evidenzia capacità logico- argomentativa e presenta difficoltà a cogliere i nessi logici; non sa esprimere valutazioni, individuare le richieste e rispondere in modo pertinente	Non conosce dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, nonché aspetti ed implicazioni di un fenomeno e la necessaria terminologia di base	<b>3</b>
Applica in modo incerto ed approssimativo tecniche, procedure, strumenti e documenti; utilizza un linguaggio impreciso anche nella terminologia specifica	Elabora i dati e le informazioni commettendo frequenti errori. Compie analisi parziali e valutazioni non motivate; dimostra un metodo di studio poco efficace.	Conosce in modo frammentario e superficiale dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno. Confonde il significato di termini e concetti	<b>4</b>

Evidenzia limiti nelle operazioni logiche, in quanto riesce a cogliere le informazioni essenziali, ma non perviene a collegarle e ad organizzarle in modo efficace. Commette alcuni errori nell'applicazione di tecniche, procedure, strumenti e documenti; si esprime in modo approssimativo ed elementare	Elabora le conoscenze con alcuni errori ed imprecisioni che tolgono efficacia all'organizzazione delle conoscenze. Evidenzia un metodo di studio ripetitivo con valutazioni semplicistiche, senza arrivare ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici	Conosce in modo parziale e superficiale dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno. Commette errori nell'applicazione e nella comunicazione	<b>5</b>
Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali delle discipline. Si esprime in modo semplice utilizzando il lessico e la terminologia di base in modo sostanzialmente corretto	Elabora le conoscenze in ambiti semplici e situazioni note senza commettere errori. Riesce a formulare valutazioni corrette, ma parziali. Possiede un metodo di studio adeguato	Conosce in modo essenziale dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno e riesce ad esprimerli in forma corretta	<b>6</b>
Stabilisce discretamente relazioni ed inferenze. Applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi anche se necessita di guida. Si esprime con discreta proprietà linguistica e terminologica	È capace di attuare discretamente processi di analisi e di astrazione, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Possiede un metodo di studio discretamente critico e personale	Conosce discretamente dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno	<b>7</b>
Applica correttamente principi, concetti e teorie nel risolvere problemi e affrontare situazioni nuove. Espone con proprietà, correttezza e coesione	Dimostra sicurezza nei processi di analisi ed elaborazione. Esprime valutazioni con argomentazioni interessanti. Evidenzia capacità di organizzazione autonoma del proprio lavoro anche in ambiti disciplinari diversi	Conosce in modo approfondito dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno	<b>8</b>
Applica in modo sicuro l'intera gamma delle conoscenze trasferendole anche in nuovi contesti. Opera nessi logici con consequenzialità immediata e stringata. Espone in modo fluido, con un lessico vario ed appropriato	Evidenzia eccellenti capacità di rielaborazione ed organizzazione originale nelle scelte esecutive con riflessioni personali. Evidenzia capacità di organizzazione autonoma del proprio lavoro in quanto è in grado di trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro	Conosce in maniera approfondita e rigorosa dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno inquadrandoli in una visione pluridisciplinare	<b>9/10</b>

## CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

(Deliberato dal Collegio dei Docenti del 9/01/2026)

I criteri e le modalità di attribuzione del credito scolastico stabiliti dal Collegio dei Docenti sono allineati con il Piano triennale dell'offerta formativa e con il curriculum dell'Istituto. Tali criteri sono regolati dal D.Lgs. 62/2017, dal DPR 122/2009 e dalle successive modifiche introdotte dal DL 127/2025 e dalla Legge 150/2024, che hanno chiarito il ruolo del voto di comportamento e rafforzato il valore formativo del credito nel quadro complessivo della valutazione.

Il Consiglio di classe attribuisce il credito scolastico posizionando ciascun alunno nella fascia di oscillazione prevista per l'anno di corso, sulla base della media dei voti ottenuti nello scrutinio finale. Per accedere al punteggio massimo della fascia, introdotto dalla Legge 150/2024, è necessario aver ottenuto un voto di comportamento pari o superiore a 9/10. In mancanza di questo requisito, non sarà possibile attribuire il punteggio massimo, indipendentemente da altri fattori di valutazione.

**Il credito scolastico** è un punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni allievo promosso nello scrutinio finale ed è assegnato secondo precise modalità:

- la media dei voti conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione riguardante il comportamento, consente il suo inserimento in una banda di oscillazione secondo la tabella A del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, di cui all'art. 15, comma 2 di seguito riportata;
- il singolo consiglio di classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto dei parametri di seguito specificati per attribuire il valore più alto consentito dalla banda di oscillazione.

**Tabella A del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, di cui all'art. 15, comma 2**

Media dei voti M	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

**Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, per gli allievi del triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata in sede di scrutinio finale, è utile sottolineare che, in assenza di debito formativo:**

**Se la media M è compresa tra 6 e 9 (9 incluso):**

- A) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è maggiore o uguale a 0,50 si procederà in automatico ad attribuire il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M
- B) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è compresa tra 0,1 e 0,49 si procederà ad attribuire il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M in presenza **di almeno due** dei seguenti criteri, anche se della stessa tipologia:
  - partecipazione ad un'attività extracurricolare di particolare rilevanza in quanto rientrante nel PTOF e della durata di almeno 20 ore;
  - un giudizio di "molto" o "moltissimo" nell'IRC, ovvero nell'attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purchè certificato o valutato dalla scuola;
  - una valutazione di livello "intermedio" e/o "avanzato" nella Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO);
  - una certificazione linguistica.

**Tutti i titoli che i ragazzi presentano devono essere stati conseguiti nell'anno scolastico di riferimento.**

**Nel caso in cui un allievo riporti una media M con  $9 < M \leq 10$ :**

- se la media M dei voti conseguita dall'allievo è maggiore o uguale al valore di 9,30, si attribuirà il massimo della relativa banda di oscillazione;
- se invece la media M è compresa tra 9,01 e 9,29, per poter attribuire il massimo della banda si considererà **almeno uno dei criteri sopra indicati.**

**Per ottenere il massimo punteggio nel calcolo del credito scolastico, sarà necessario conseguire nel comportamento la valutazione di 9/10 o 10/10.**

## L'ESAME DI STATO

L'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 disciplina lo svolgimento dell'esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026.

L'art 19 dell'O.M. afferma che “la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato”.

L'art.20 della predetta O.M. aggiunge che la seconda prova scritta “è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo”, aggiungendo che “per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13”.

L'art.22, infine, in merito al colloquio, dice che esso ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento del colloquio la commissione d'esame tiene anche conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

“Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto.

Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona”.

Il c.2 dell'art.22 precisa che “Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato”.

La normativa aggiunge che “Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle 29 Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026 Il Ministro dell'istruzione e del merito attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte”.

### Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica,	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime	3 - 3.50	

anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)		utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5
Punteggio totale della prova			

## CONOSCENZE ACQUISITE DELLE MATERIE D'ESAME

### CONOSCENZE ACQUISITE DI LETTERATURA ITALIANA

#### ALESSANDRO MANZONI

Riepilogo generale del Romanticismo in Italia.

#### GIACOMO LEOPARDI:

La vita, la poetica, il pensiero e le opere, focus sui Canti  
Analisi de "L'infinito".

#### CULTURA E SOCIETÀ ALLA FINE DELL'800.

Il Positivismo, la Scapigliatura, le linee generali della cultura europea  
La cultura filosofica e scientifica  
Il letterato e il pubblico di massa  
L'Italia dopo l'unità, contesto politico e culturale  
I movimenti letterari

#### IL NATURALISMO

Scrittori europei nell'età del Naturalismo  
Il Naturalismo francese (Zola, Flaubert/Madame Bovary)  
Le linee generali della cultura italiana  
Nuove tendenze nella cultura dell'Italia postunitaria

## Il diffondersi del Positivismo in Italia La Scapigliatura

### IL VERISMO

gli scrittori italiani nell'età del Verismo  
Verga, vita, poetica, opere, le tecniche letterarie;  
"Rosso Malpelo", lo sfruttamento del lavoro minorile.  
I Malavoglia: trama, temi, contenuti, "la morale dell'ostrica"  
"Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (da I Malavoglia cap. I)  
"La morte di Mastro Don Gesualdo"

### IL DECADENTISMO

La visione del mondo decadente  
Elementi di continuità e differenze tra Romanticismo e Decadentismo.  
Il Simbolismo; i principali poeti decadenti.  
La filosofia di Schopenhauer, Nietzsche e Bergson

### GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita, opere e poetica  
Il dannunzianesimo  
Le fasi della poetica dannunziana  
lettura de "La sera fiesolana"; "La pioggia nel pineto"; "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"

### GIOVANNI PASCOLI

La vita, la poetica, lo sperimentalismo stilistico, le opere  
da Myricae, "Assiuolo", "Il gelsomino notturno", "Temporale", "X agosto"

### IL PRIMO NOVECENTO

Le linee generali della cultura italiana  
Ideologie e nuova mentalità  
Generi e forme della Letteratura in Italia, la poesia (crepuscolari e vociani)  
La scoperta dell'inconscio: Freud e la psicoanalisi

### LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

Definizione di avanguardia  
Gruppi e programmi  
I futuristi, Marinetti e "Bombardamento"

### ITALO SVEVO

La biografia, la poetica, le opere  
"La coscienza di Zeno"  
Il significato dell'opera nel percorso poetico di Svevo  
I contenuti e la struttura dell'opera  
Lettura de "Il vizio del fumo": il sintomo della malattia  
"La morte del padre"

### LUIGI PIRANDELLO

La biografia  
La visione del mondo  
Le opere  
La poetica: dall'umorismo ai "miti"  
Il fu Mattia Pascal: motivi e contenuti, lettura de "la costruzione della nuova identità e la sua crisi";

### GIUSEPPE UNGARETTI

La vita e le opere  
Le linee fondamentali della poetica  
Allegria di naufragi  
"San Martino del Carso", "Soldati", "Mattina".

## CONOSCENZE ACQUISITE DI ECONOMIA AZIENDALE

- L'ANALISI DEI COSTI E LA CONTABILITÀ GESTIONALE NELLE IMPRESE INDUSTRIALI
  - La contabilità gestionale nel sistema informativo aziendale
  - Definizione dei costi e le voci elementari dei costi
  - Costi diretti ed indiretti
  - Costi fissi e variabili
  - La contabilità a costi variabili e diretti: il direct costing
  - Il margine lordo e netto di contribuzione, per segmento di mercato
  - Le varie configurazioni del costo del prodotto
  - La contabilità a costo pieno: il full costing
  - Costi consuntivi, preventivi e standard
  - I centri di costo produttivi e funzionali, ausiliari e i centri comuni di servizi
  - Imputazione dei costi indiretti attraverso i centri di costo
  - La contabilità analitica e l'elaborazione dei costi consuntivi
  - La contabilità per commessa, per lotto
  - L'analisi del B.E.P., grafico, quantità e ricavi d'equilibrio
  - L'analisi del B.E.P., quantità e ricavi per ottenere un certo utile
  
- LE STRATEGIE AZIENDALI, IL CONTROLLO DI GESTIONE E I BUDGET
  - Le strategie aziendali, di corporate, di business, delle varie funzioni
  - Le strategie di corporate, di sviluppo, per concentrazione e diversificazione, di contrazione
  - Le A.S.A., classificazione delle A.S.A e delle strategie, il vantaggio competitivo: leadership di costo e differenziazione
  - Strategia di focalizzazione, di digitalizzazione; le strategie delle funzioni aziendali primarie e infrastrutturali, del marketing e finanziarie
  - La pianificazione strategica, la strategia intenzionale e quella deliberata, l'ambiente esterno competitivo e sociale, le 5 forze di Porter, l'ambiente interno, analisi SWOT,
  - Pianificazione aziendale e programmazione, il processo e gli strumenti del controllo della gestione: preventivo, concomitante e consuntivo
  - elementi e funzioni dei Budget, il Budget dell'Esercizio, Economico-analitico, Finanziario, degli Investimenti fissi, i costi standard dei fattori produttivi
  - La redazione del budget economico analitico: i budget settoriali: delle vendite, della produzione, degli acquisti di materie
  - Il budget della mano d'opera diretta, delle rimanenze di materie prime e di prodotti finiti, dei costi generali, degli oneri finanziari
  - Il controllo budgetario, fasi e differenze con il controllo strategico, fasi dell'analisi degli scostamenti e scostamenti dei costi, azioni correttive
  - Analisi degli scostamenti dei ricavi, globale, di prezzo e di volume, scostamento rispetto alla quota program., cause interne ed esterne, azioni correttive
  - Il Budget Economico generale
  - Business plan
  
- CONTABILE GENERALE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI E IL BILANCIO D'ESERCIZIO CIVILISTICO
  - Relazioni tra contabilità generale e contabilità analitica
  - L'acquisizione delle immobilizzazioni tecniche materiali: le costruzioni in economia
  - L'acquisizione delle immobilizzazioni tecniche materiali: l'acquisto e l'apporto
  - Acquisizione delle immobilizzazioni: il leasing, contabilizzaz. col metodo patrimoniale
  - Le immobilizzazioni immateriali: classificazione e contabilizzazione
  - Beni strumentali : costi di manutenzione, riparazione ed incrementativi; alienazione con plusvalenze e minusvalenze, dismissione con insussistenze passive
  - Le immobilizzazioni finanziarie: voci e significato
  - Gli acquisti di fattori di produzione e le vendite di prodotti finiti
  - Il regolamento di acquisti e vendite
  - Esternalizzazione di fasi e funzioni aziendali: contratti di subfornitura, registrazioni in P.D. del subfornitore e del committente, contratti di outsourcing
  - I finanziamenti bancari: le operazioni di smobilizzo, incasso Ri.Ba. salvo buon fine ed anticipo su fatture, differenze, interessi passivi bancari e banche conto interessi maturati
  - Il factoring, pro solvendo e pro soluto, con accredito a scadenza ed anticipato; i mutui
  - Liquidazione e pagamento dei costi del personale dipendente, il TFR maturato
  - Le principali scritture di completamento e di integrazione, con la valutazione/ svalutazione dei crediti, per le società con bilancio in forma abbreviata
  - Le scritture di rettifica e la valutazione delle rimanenze
  - Gli ammortamenti e la valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

- Le rilevazioni in P.D. delle scritture di epilogo e chiusura
  - Il Bilancio d'esercizio civ.: clausole generali, postulati e principi contabili
  - Il Bilancio d'esercizio civ.: voci degli schemi obbligatori di Stato Patrimoniale e Conto Economico del Bilancio civilistico in forma ordinaria e abbreviata.
- **LA RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO CIVILISTICO, L'ANALISI PER INDICI e IL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE**
    - Il Bilancio IFRS, il criterio di valutazione al fair value , elementi correnti e non correnti, ratei e risconti, costi d'impianto e di ampliamento, conto economico complessivo
    - Lo Stato Patrimoniale riclassificato con i criteri finanziari di liquidabilità ed esigibilità
    - Il Conto Ec. riclassificato secondo gli schemi a Valore Aggiunto e a Costo del Venduto
    - il rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
    - L'analisi di Bilancio con indici: coordinamento e interpretazione degli indici, utilità e limiti
    - L'analisi della redditività: ROE, ROI, ROD, ROS e rotazione degli impieghi, Leverage, incidenza della gestione non caratteristica
    - L'obbligo della dichiarazione non finanziaria, i rendiconti sociali ed ambientali.
    - L'analisi della struttura patrimoniale e finanz.: grado di capitalizzazione, indici di copertura delle immobilizzazioni, di disponibilità e di liquidità, posizione finanziaria netta e indici di durata media dei debiti e crediti

## CONOSCENZE ACQUISITE DI INGLESE

Dal libro di testo "Think business"

### **Business Theory**

#### UNIT 7 BANKING AND FINANCE

- Digital banking
- The future of the bank branch
- Banking services for business
- Central banks
- Stock Exchanges

#### UNIT 8 LOGISTICS AND INSURANCE

- Logistics
- IT in distribution
- Transport
- Modes of transport
- Insurance

### **Business communication**

#### UNIT 1 INTERNATIONAL TRADE DOCUMENTS

- The Invoice – the proforma invoice – the commercial invoice
- Packing list
- The INCOTERMS
- Customs procedures: Trade within the EU/ outside the EU (Reading)
- International payment terms (Risk assessment, Open account, Bank transfer, Bill of Exchange, Payment in Advance).

#### UNIT 3 ORDERS

- Written orders
- Written replies to orders
- Telephone orders and replies

## UNIT 4 PAYMENTS AND COMPLAINTS

- Written reminders – Requests for an extension of credit
- Written complaints and adjustments
- Telephone complaints

### **Cultural background**

- The United Kingdom: geography - the four nations.
- United Kingdom: The political system – The UK government – Main political parties – Devolution.
- U.S.A.: The political system – The President– Main political parties – The American Constitution.
- The European Union: the EU objectives - The Development of the EU.

## CONOSCENZE ACQUISITE DI INFORMATICA

### **Linguaggi di formattazione:**

#### HTML

- La pagina iniziale (index.html)
- I TAG fondamentali
- HTML, HEAD, BODY
- Il TAG CENTER, H(1..6), TITLE
- Il TAG BR
- Inserimento di una immagine
- Sostituzione del colore dello sfondo
- Sostituzione del colore del testo
- Link esterno e link interno: Il TAG a
- La codifica RGB
- La tabella (TABLE, TD, TH, TR)
- Utilizzo del BACKGROUND
- Elenchi puntati e numerati
- Utilizzo del TAG FORM:
  - INPUT TYPE TEXT
  - INPUT TYPE NUMBER
  - INPUT TYPE DATE
  - INPUT TYPE FILE

#### Usò del REQUIRED

#### **I fogli di stile (CSS)**

- Modifica dello stile del tag
- Modifica del tipo di carattere, grandezza, colore, sfondo ombra e direzione dell'ombra.
- Modifica dell'animazione al passaggio del mouse (hover).

Modifica dello stile di una tabella (table).

### **LE RETI**

- Tipi di reti (LAN, MAN, WAN e PAN)
- Indirizzo IP
- Topologia delle reti:
  - Reti a bus
  - Reti a stella
  - Reti ad anello
  - Client-Server
  - Peer to peer
- Tipi di cavi
- Protocolli HTTP e HTTPS

Protocolli FTP, POP3 e SMTP

### **I LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE PHP**

- Passaggio dati dal modulo HTML (Server) a quello PHP (Client)
- Uso del metodo GET
- Uso del metodo POST
- Concetto di variabile
- Uso della selezione (IF...ELSE)

- Utilizzo della funzione interna RAND
- Uso del ciclo FOR
- Le sessioni

Il valore NULL

#### **Le licenze d'uso**

- Licenza proprietaria
- Licenza dimostrativa

Licenza libera

#### **Archivi e Database: MS Access**

- Gli archivi e le basi di dati
- Campi e Record
- La chiave primaria
- La chiave primaria composta
- La chiave Estesa
- Le tabelle
- Tipi di dati nei campi (Testo, numerico, data e booleano)
- Dimensione del campo testuale
- Popolamento di una tabella
- Struttura di un Database
- La prima, seconda e terza forma normale.
- Dipendenza funzionale
- Utilizzo di un DBMS
- Creazione di tabelle e popolamento dati
- La ridondanza
- L'atomicità dei dati.

#### **SQL**

- Sintassi di SELECT...FROM...WHERE
- Operatori logici (OR, AND, NOT)
- Istruzione CREATE, DELETE, SELECT
- Istruzione INSERT INTO, UPDATE
- Creazione di una tabella
- Istruzione DROP (Cancellazione)
- INNER JOIN
- Utilizzo del LIKE e differenza con l'UGUALE

#### **I cookies**

- Uso dei cookies
- Sintassi e parametri
- Creazione e fruizione

#### **Virus, Antivirus e Sicurezza Informatica**

- I Worm, i Malware
- Ransomware
- Phishing
- Spyware
- Trojan
- Keylogger
- Antivirus
- Firme virali
- Protezione in tempo reale
- Scansione rapida e completa
- Quarantena
- Il firewall
- Sicurezza Informatica
- Phishing
- DOS e DDOS.
- Backup
- Firewall